

rigene, Mahometto, Giovanni Wieleffo, Giovanni Zischa, Giovanni Huss, Girolamo da Praga, Matthia Zellio, Corrado Pellicano, Benedetto Rotmano, Baltassare Hubonar, Leone Giuda, Giovanni Ecolompadio, Giovanni Bughenaggio, Martino Lutero, Ulrico Zuinglio. L'opera che è però assai legger cosa, si contiene in 58 carte numerate da una sola parte; e comincia: *Gelano per l'orrore gl'inchiostri...* Termina colla vita di Zuinglio, e colle parole: *persuase a coloro che di notte tempo gli have-se...* e non c'è altro perchè il codice è mancante nel fine. Il Vaerini (Vol. I. p. 131 e seg. Scrittore Bergamaschi) ha lasciato scritto che nella Libreria del Seminario di Padova si custodisce un altro mss. del nostro Carlo Assonica, contenente *cento eretici delineati con le loro proprie figure e note, che mostrano lo scritto originale; e che i ritratti degli eretici sono a matita di buon disegno.* M'è subito corso al pensiero che questa sia l'opera completa della quale un frammento soltanto sia il codice Marciano num. 58. In effetto non m'ingannai, e scritte al gentile ed erudito sig. abate Coi bibliotecario nel seminario di Padova, egli mi rispose: « Il quarantesimo settimo de' nostri » codici è il mss. dell' Assonica intorno al qua- » le ella desidera notizie. Il frontispizio del co- » dice ch' io suppongo certamente originale è: » *Cento eretici delineati nelle proprie figure e » descritti nelle loro vite da Carlo Assonica » D.* Intorno allo scudo contenente questa in- » scrizione si veggono varie figure. Avvi nel » mezzo il ritratto del pontefice Alessandro VII » con un flagello in mano, e tenente colla sini- » stra incatenati due eretici che gli stanno a » lato, e che poggiano sopra le spalle di due » dimonj sedenti. Sopra la testa del pontefice » avvi lo Spirito Santo in forma di colomba, e » si veggono fra lenubi i quattro Dottori di san- » ta chiesa. Nella parte inferiore del frontispizio » vi è un fuoco acceso che abbrucia molti » libri, sotto i quali si legge in un piccolo scudo » anno *MDCLXXVI.* La prima delle cento » vite è quella di Giuda Iscariote, e l'ultima è » di Luca Trelcazio. Non è premessa alcuna » lettera o dedica, e così s' incomincia dalla » vita di Giuda. *Gelano per l'orrore gl' in- » chiostri al nome abhorribile di Giuda tradi- » tor sacrilego della divinità umanata. Nacque » questo mostro d'empietà nella città di Ge- » rusalemme.* È questo pressapoco lo stile, » con cui è scritto questo volume di fac. 1532 » con un carattere bastantemente chiaro. I Ri-

» tratti di ciascun eretico accuratamente for- » mati col lapis hanno sempre un demonio in » diverso atteggiamento; ed in fine vi è l'indice » alfabetico degli eretici, de' quali è formata la » vita, prendendo qua e là le notizie, che abbi- » sognerebbero alle volte di maggior critica. » Questo grosso volume legato in pelle con do- » ratura nel margine e nello schienale è d'un ot- » tima conservazione. Lo stesso Vaerini ricorda conservarsi mss. originale presso il sig. Giuseppe Beltramelli un *Compendio storico geografico e topografico di tutto il regno di Portogallo estratto dalla virtuosissima accademia del R. P. Carlo Maurizio Vota Gesuita fatto alla nobiltà Veneta da me Carlo Assonica dottore l'anno 1666.* Questo libro non ho veduto; ho però veduto mss. il seguente che ha analogia con quello cioè: *Trattenimenti Geografici compilati e ristretti da Carlo Assonica dottore, anno 1667.* (Cartaceo in fol. nella Biblioteca di mons. Rossi a Treviso, ed ora nella Vescovile): Comincia: *Ristretto del primo trattato della Germania. Ne' trattenimenti che s'intraprendono di presente si descriverà la Germania ec.* Questi *Trattenimenti o Ristretti* sono trentasei, e parlano della sola Germania; cosicchè è d'uopo dire o che l'autore non continuò l'opera per le altre parti del mondo, o che questo è un frammento dell'opera, che forse altrove esisterà completa. Anch'io possiedo mss. una parte di quest'opera, meno copiosa di quella della Biblioteca Trivigiana. Il mio codice cartaceo in fol. ch'è de' tempi dell'autore, con varie correzioni (il che lo potrebbe far credere se non autografo, almeno autentico) ha il frontispizio. *Compendii de Trattenim. geografici et storici sopra la Germania e suoi confini con le osservazioni sopra i personaggi più riguardevoli antichi e moderni cavati dall'accademia Veneta dell'anno 1666.* Questo frontispizio ch'era il primo ideato, fu corretto così: *Trattenimenti storici geografici politici sopra la Germania e suoi confini con le osservazioni ec.* come sopra; ma furono cancellate le parole *cavati dall'accademia Veneta dell'anno 1666.* Comincia come il Codice Trivigiano; ma non vi sono che XX soli *Trattenimenti*, e l'ultimo è anche imperfetto, terminando colle parole. *Un altro di questi pure che si chiamò Ermanno Veda dal cattolichismo precipitato in simili eresie fu si può dire l'antesignano del sopraccennato Francese si...* (e non c'è altro). L'Accademia, di cui qui si parla era, forse, di quelle private istituite per esercizio de' giovani studenti presso i Gesuiti.